

VERBALE

CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocata con nota prot. n. 6442 del 19/05/2020

FERMO, 10/06/2020

(verbale n. 1)

OGGETTO: Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - D.Lgs. n. 152/2006 – Impresa **S.A.M. S.r.l.** – Istanza di riesame ai sensi dell'art. 29-octies dell'A.I.A. relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi situato in località San Pietro nel comune di Torre San Patrizio.

ID SUAP 418-2020

Sono presenti:

- Impresa S.A.M. S.r.l. (soggetto richiedente): Dott. Massimo Properzi; (amministratore); Dott. Geol. Alberto Conti (progettista); Avv. Carlo Sforza (consulente legale).
- PROVINCIA DI FERMO - Settore Ambiente: Dott. Roberto Fausti (dirigente); Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo tecnico); Ing. Marco Barnabei (istruttore tecnico)
- COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO – Prof. Luca Leoni (sindaco); Avv. Leonardo Pierdominici (consulente legale).

Ha mandato parere scritto:

- ARPAM – Dipartimento di Fermo;
- Comune di Monte Urano

Assenti pur se regolarmente convocata:

- ASUR n. 4 di Fermo – Dipartimento di prevenzione;
- Comune di Fermo;
- Provincia di Fermo - Settore Viabilità Infrastrutture Urbanistica.

Dopo aver verificato il puntuale adempimento delle misure di distanziamento e di prevenzione in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVIS-19, i lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 9.45 circa.

Il Dott. Fausti introduce i lavori:

- 1) La Conferenza dei Servizi è stata convocata a seguito dell'istanza presentata dall'impresa **S.A.M. S.r.l.** (C.F. 01891740449) presso il SUAP, in data 21/02/2020 [ID SUAP **418-2020**] per il riesame di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scadente il 25/08/2020, relativa all'istallazione di discarica per rifiuti non pericolosi situata in località San Pietro di Torre San Patrizio, ai sensi dell'art. 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 2) Ai fini del coordinamento delle procedure amministrative, nell'ambito delle medesima Conferenza viene valutata anche l'istanza presentata presso il SUAP in data 31/03/2020 [ID SUAP **632-2020**], finalizzata alla modifica, ai sensi dell'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, della Determinazione Dirigenziale n. 107 del 10/8/2016 (Reg. Gen. n. 813) di questo Settore, con il quale è stato approvato, con procedura unica di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione

Integrata Ambientale, il progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi" situata in località San Pietro di Torre San Patrizio.

---000---

Il Geom. Montanini precisa che a norma dell'art. 29-octies, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

- il riesame dell'AIA tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. Al riguardo, ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3, del medesimo decreto, per le discariche di rifiuti, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici previsti per il rilascio dell'AIA se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, tuttora vigente;
- il provvedimento conclusivo di riesame raggrupperà e sostituirà tutti gli atti di autorizzazione succedutesi nel tempo;
- considerato che la discarica di cui trattasi risulta sia registrata EMAS che certificata ISO 14001, il successivo riesame sarà effettuato almeno ogni 16 anni (oppure ogni 12 anni), purché si conservi l'efficacia di dette certificazioni, oppure entro quattro anni dalla pubblicazione delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT;
- fino alla conclusione di questo procedimento di riesame, il gestore della discarica continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso.

Si dà conto del contenuto dei **Rapporti conclusivi** delle visite ispettive integrate AIA svolte, a norma dell'art. 29-decies, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dal gruppo ispettivo dell'ARPAM relativamente agli anni **2016, 2017 e 2019**:

- Nelle conclusioni del Rapporto 2016 (a pag. 17), in riferimento all'Obiettivo 2, si propone all'autorità competente, quale azione di miglioramento, l'inserimento, in fase di riesame dell'AIA, della seguente prescrizione: *"Eventuali superamenti dei valori limite previsti dal decreto, riscontrati durante gli autocontrolli effettuati dalla ditta, dovranno essere comunicati agli organi di controllo entro 48 ore dalla conclusione dell'accertamento."*

Il Geol. Conti, a nome dell'impresa richiedente, precisa, in merito, che ha già applicato nella propria procedura di autocontrollo tale modalità.

- Nel Rapporto 2017 (a pag. 16), si rileva che non sia stato aggiornato il piano economico finanziario.

Il dott. Properzi ritiene di dover rammentare che è una facoltà e non un obbligo del gestore presentare l'aggiornamento di detto piano.

Il geom. Montanini, nel convenire con tale precisazione, ritiene che comunque con il riesame debba essere presentato un piano finanziario aggiornato ed unitario.

- Nel Rapporto 2019 non vengono riportate inottemperanze o osservazioni da segnalare.

Il Geom. Montanini ritiene che tutti gli elaborati tecnici approvati con i provvedimenti precedenti,

segnatamente i piani (di Gestione operativa, di Sorveglianza e controllo, di Gestione post operativa, di Ripristino ambientale oltre che al citato piano Finanziario), devono essere esplicitamente confermati o aggiornati sulla base delle modifiche introdotte nel tempo o a seguito di modifiche normative.

Tale verifica dovrà essere effettuata nel corso delle prossime sedute della conferenza sulla base di una proposta tecnico-amministrativa formulata dall'impresa richiedente, tenuto conto anche delle modifiche i cui relativi procedimenti autorizzativi sono tuttora in corso (nuova destinazione delle terre e rocce da scavo, modifica prescrizione quantità rifiuti speciali, modifica opere di contenimento scarpate all'ordine del giorno). L'impresa dovrà, inoltre, procedere, ai sensi dell'art. 4 del DM 15 aprile 2019, n. 95, all'effettuazione della verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Occorre verificare anche la durata delle concessioni idrauliche rilasciate per lo scarico nel fosso sottostante.

Il geom. Montanini, infine, suggerisce all'impresa SAM di verificare se ci siano le possibilità concrete ed operative di procedere alla suddivisione della discarica per singoli lotti ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36. Nel qual caso, però, tutti gli elaborati dovranno essere conformati.

Il Sindaco di Torre San Patrizio, in merito al procedimento di che trattasi, esprime a nome del Comune un dissenso motivato riferendosi al parere ed alla documentazione trasmessi via PEC in data di ieri, riguardanti questioni pregiudiziali ad ogni determinazione in questa sede e dunque attinenti e aventi anche carattere ambientale e sanitario, riservandosi oltre ulteriore rilievo nel corso della procedura.

I rappresentanti della S.A.M. S.r.l. con riserva di analizzare la documentazione, rileva che le questioni sollevate [dal sindaco] non abbiano alcuna attinenza con la procedura e soprattutto con i compiti delle autorità competenti, osservando che i titoli sono agli atti e totalmente corretti ed efficaci. Aggiunge il rilievo che l'Ente comunale non ha presentato osservazioni dal punto di vista sanitario ed ambientale né modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Il Dott. Fausti informa che, come ufficio, si riserva di esaminare la documentazione trasmessa dal Comune di Torre San Patrizio, precisando che, comunque, la valutazione si limiterà alle materie di competenza della provincia.

Il Geom. Montanini riassume il parere espresso dall'ARPAM con nota prot. n. 13852 del 21/05/2020, che contiene una serie di richieste di integrazioni documentali.

---0000---

Il Dott. Fausti invita, quindi, la Conferenza ad esaminare anche l'istanza di modifica sopra richiamata [ID SUAP **632-2020**] inserita fra gli argomenti all'ordine del giorno come da convocazione della stessa conferenza.

Il Geom. Montanini rammenta che la proposta di modifica progettuale di cui trattasi, qualora venisse

approvata, apporterebbe modifiche agli elaborati tecnici già presentati in allegato all'istanza di riesame sopra discussa. Per questi motivi, anche ai fini del coordinamento delle procedure amministrative, si è ritenuto opportuno valutare la proposta progettuale nell'ambito della Conferenza dei Servizi già convocata, ai sensi degli articoli 14, comma 1, e 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata a raccogliere i pareri di competenza degli enti in indirizzo invitando, oltre al soggetto richiedente l'autorizzazione, le amministrazioni competenti in materia ambientale nonché le amministrazioni competenti per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti contestualmente al rilascio dell'AIA, e, ai sensi dell'art. 208, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le amministrazioni di cui al comma 3 dello stesso articolo competenti in materia urbanistica, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.

Il Geol. Conti illustra che la modifica consiste nella sostituzione di un'opera di sostegno originariamente prevista in terre rinforzate con una paratia in calcestruzzo armato da proseguire anche in un tratto delle scarpate di scavo attualmente realizzate a quota 146 m.s.l.m. Contestualmente a tale intervento è previsto un recupero di volumi, non realizzati durante l'esecuzione dei lavori del primo stralcio funzionale, da effettuare attraverso modeste variazioni dei profili di scavo che, comunque, non comportano aumento di volumetria complessiva di abbancamento dei rifiuti rispetto a quanto già autorizzato con i citati provvedimenti.

Il Geom. Montanini ritiene opportuno che la documentazione progettuale venga integrata con elaborati grafici riportanti i particolari ed i dettagli costruttivi della parte sommitale della paratia palificata, avente in testa una trave di collegamento posta immediatamente sotto al fondo vasca della discarica. Occorre dettagliare le modalità di posa e di protezione ai fini dell'integrità del telo impermeabile da posizionare per il contenimento del percolato.

Il Comune di Torre San Patrizio, pur ribadendo le questioni pregiudiziali sopra espresse, non ritiene di dover proporre osservazioni tecniche o ambientali riguardo la proposta che reputa comunque migliorativa.

---000---

Si apre una discussione procedurale circa la prosecuzione dei due procedimenti sopra esaminati.

Si conviene di consentire una distinzione di quello relativo all'istanza di modifica (paratia) [ID SUAP **632-2020**] affinché si possa giungere alla sua approvazione in tempi obiettivamente più brevi rispetto a quelli prevedibili per la conclusione del procedimento di riesame.

CONCLUSIONI

- 1) Relativamente all'istanza di riesame [ID SUAP **418-2020**] la Conferenza di Servizi ritiene che l'impresa richiedente, sulla base di quanto emerso nel corso della seduta e sopra verbalizzato, debba presentare quanto segue:
 - a) Elenco degli elaborati tecnici precedentemente approvati da confermare integralmente in sede di riesame;
 - b) Elaborati tecnici aggiornati sulla base delle modifiche introdotte nel tempo o a seguito di modifiche normative o di quelle in corso di approvazione,

- c) Verifica, ai sensi dell'art. 4 del DM 15 aprile 2019, n. 95, della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- d) Verifica della durata delle concessioni idrauliche rilasciate per lo scarico nel fosso sottostante;
- e) Verifica dell'effettiva disponibilità della cava della Soc. SOCAB in località Tenna in comune di Monte Urano (cfr. nota allegata del Comune);
- f) Documentazione integrativa richiesta dall'ARPAM con la citata nota prot. n. 13852 del 21/05/2020.

2) Relativamente all'istanza di modifica [ID SUAP **632-2020**], la Conferenza di Servizi ritiene che l'impresa richiedente, sulla base di quanto emerso nel corso della seduta e sopra verbalizzato, debba presentare quanto segue:

- a) elaborati grafici riportanti i particolari ed i dettagli costruttivi della parte sommitale della paratia palificata, avente in testa una trave di collegamento posta immediatamente sotto al fondo vasca della discarica;
- b) dettaglio delle modalità di posa e di protezione ai fini dell'integrità del telo impermeabile da posizionare per il contenimento del percolato;
- c) tempistica e cronologia dell'esecuzione dei lavori.

Per la presentazione delle integrazioni di cui al punto **1)** si indica un termine di almeno 60 giorni.

Per la presentazione delle integrazioni di cui al punto **2)** si indica un termine di almeno 30 giorni.

I lavori della conferenza si chiudono alle ore 12 circa.

Note allegate al verbale:

- Prospetto presenze
- Nota ARPAM prot. n. 13852 del 21/05/2020;
- Nota del Comune di Monte Urano prot. 6330 del 09/06/2020;
- Nota del Comune di Torre San Patrizio prot. 2733 del 09/06/2020¹.

Il verbalizzante: Geom. Luigi Francesco Montanini

Il Dirigente: Dott. Roberto Fausti









¹ Si omettono per la pesantezza dei files alcuni allegati che, comunque, potranno essere visionati dal sito web della Provincia <http://www.provincia.fm.it/aia/procedimenti/sam-istanza-riesame>
1*VERBALE_Confer_Serv_10-6-2020.doc

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 10 GIUGNO 2020

OGGETTO: Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - D.Lgs. n. 152/2006 – Impresa S.A.M. S.r.l. – Istanza di riesame ai sensi dell'art. 29-ocies dell'A.I.A. relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi situato in località San Pietro nel comune di Torre San Patrizio.
ID SUAP 418-2020

1° SEDUTA

Sono presenti:

Nome e cognome (in stampatello)	Qualifica (in stampatello)	Ente e/o Servizio di appartenenza (in stampatello)	delega	Firma
MILFI F. MONTAVINI	ISITUTORE DIRETTORE	Prov. Fermo		
MARCO BARNABEI	ISTRUTTORE TECNICO	Prov. FERMO		
ALESSANDRO CONTI	PROGETTISTA CONSULENTE	SAR		
PAOLO ARRZI MASSIMO	ARCH. DELEGATO	SAR		
CARLO DOUTTO SEFORA	AVVOCATO SAR SRL	SAR		
LUCA CEDINI	SINDACO T.S.P.	COMUNE DI TORRE S. PATRIZIO		
Leonardo RISMOMANICI	AVVOCATO GENERALI S. ANTONIO			
ROBERTO FRACOSTI	DIRETTORE DEI SERVIZI	PROVINCIA DI FERMO		

Nome e cognome (in stampatello)	Qualifica (in stampatello)	Ente e/o Servizio di appartenenza (in stampatello)	delega	Firma